
 Raffaele Romeo Arena | 27 settembre, 2013 | Categoria: [StyleDesign](#)



Cersaie Bologna 2013: le 5 cose più curiose che puoi trovare

 Mi piace 4

 Tweet

 Pin it

 Condividi 1

Come anticipato nel precedente post, il **Cersaie 2013** mi ha segnato per la quantità di oro diffuso. Oro ovunque, perfino sui pannelli di cristallo dei box doccia Vismara (incredibile). Ma in mezzo a oro e

cristalli, un barlume di sana **novità** c'è. A farla da padrona, come sempre, sono le rubinetterie. Le forme nuove ci sono, eccome.

1. Mi ha colpito la bella linea della nuova serie **BAR** della **Cea Design**. A primo sguardo pare uno scatolato piegato di forgiato ricordo. Infatti il richiamo al classico "pezzo artigianale" è molto forte, soprattutto quando si osserva meglio la bocca di erogazione, ricavata dal semplice taglio della barra in obliquo. A dominare le forme sono senza dubbio le linee essenziali e minimal, conferite dal rimando alla costruzione industriale. Realizzato interamente in acciaio INOX AISI 316, è disponibile con finitura sia lucida che satinata.



2. Il piatto doccia può assumere svariate forme. Siamo già abituati alla personalizzazione del pezzo, con forme fuori dallo standard. Ma ritrovare impresso sul piatto un'opera d'arte, è una emozione che ancora non avevo provato. È il caso di **Acquasilk**, che propone la **serie Arte**, sul quale sono impresse le immagini di quadri famosi, ovviamente non rappresentativi. Io sono rimasto colpito dal piatto doccia che ho distinto come "Mondrian", sul quale sono riportate le forme rettangolari rosso, giallo, blu, e nero su sfondo bianco, del pittore olandese esponente del movimento De Stijl. Completano la serie, i pannelli a parete con le stesse tinte del piatto, che possono essere installati lungo le pareti attorno alla doccia, in sostituzione delle più classiche piastrelle.
3. Di soffioni doccia dotati di led per la cromoterapia, il bagno è stato invaso. Ma finora nessuno aveva proposto soffioni con led alimentati dallo stesso flusso d'acqua. Lo propone la **Cristina Rubinetterie**, con la serie **Dynamo Shower**. Un soffione che nel suo corpo ospita una turbina, che azionata dal flusso dell'acqua, genera l'energia sufficiente per alimentare i led. Il soffione ovviamente, non ha la classica forma sottile, tanto in voga negli ultimi anni, ma possiede un corpo bombato dove vi è alloggiata la turbina. Il design è comunque gradevole, soprattutto nella versione total black. Vi è anche la possibilità di incassare il corpo turbine, nel caso in cui vi fossero gli spazi necessari per "nascondere" a soffitto, la "dinamo ad acqua".



<http://fashion.leonardo.it/cersaie-bologna-2013-le-5-cose-piu-curiose-che-puoi-trovare/>